

## **BASI BIBLICHE E TEOLOGICHE**

Questo documento esprime la nostra comprensione biblica e teologica delle cause e delle soluzioni del fenomeno dello sfruttamento sessuale. Ogni membro del comitato direttivo e della squadra di volontari accetta e sottoscrive questo documento.

### **IL DISEGNO CREAZIONALE**

Dio esiste eternamente in una comunità d'amore: Padre, Figlio e Spirito Santo. Le tre persone della trinità sono sempre state unite in una relazione d'amore nella quale ognuno si incentra sull'altro.

Quando Dio creò i cieli e la terra, fece ogni cosa buona, in particolare l'essere umano, creato a sua immagine e somiglianza. Infatti, l'uomo e la donna sono stati creati con le stesse caratteristiche relazionali di Dio, in grado di amarsi fra di loro, e di amare Dio. C'era dunque unità di intenti e di valori, dove ognuno pensava al bene dell'altro.

### **LA TRAGICA CADUTA**

Il disegno creazionale fu distorto dall'Avversario che si interpose fra Dio e l'essere umano, suscitando in questo una mancanza di fiducia, e quindi una rottura nella relazione con Dio. Adamo ed Eva disubbidirono, e le conseguenze furono devastanti. "Per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo, e per mezzo del peccato la morte, e così la morte è passata su tutti gli uomini" (Romani 6:12)

Il nostro spirito dunque è morto, il nostro essere interiore malato. Il peccato infatti distorce l'immagine di Dio in noi, e ci causa insoddisfazione, sofferenza e angoscia. I nostri valori sono squilibrati, o come diceva Sant'Agostino, il nostro amore è disordinato, nell'ordine sbagliato<sup>1</sup>. Anziché amare Dio al di sopra di ogni cosa, amiamo le persone, gli animali del creato, le cose materiali.

"Gli esseri umani si sono ribellati contro Dio, hanno rifiutato l'autorità di Dio e hanno disubbidito alla parola di Dio. In questa condizione di peccato siamo separati da Dio, l'uno dall'altro e dall'ordine del creato. Il peccato merita la condanna di Dio. [...] Gli effetti del peccato e della potenza del male hanno corrotto ogni dimensione della personalità umana (quella spirituale, fisica, intellettuale e relazionale). Essi hanno permeato la vita culturale, economica, sociale, politica e religiosa in tutte le culture e le generazioni della storia. Hanno causato al genere umano un'incalcolabile miseria e hanno danneggiato la creazione di Dio."<sup>2</sup>

---

<sup>1</sup> Agostino di Ippona, *La dottrina cristiana*, p.27.

<sup>2</sup> *L'Impegno di Città del Capo. Una confessione di fede e un Appello all'azione*, Chieti, Edizioni GBU, 2011, p. 36.

“La sofferenza e la malattia, la violenza e il conflitto, il dolore e la morte hanno tutti la loro radice nel peccato umano, nella presenza persistente del male, e in ultima analisi, nel rapporto rotto fra Dio e gli esseri umani, fra gli esseri umani stessi, e fra gli esseri umani e il creato. Il peccato e le ingiustizie che alimenta sono essenzialmente relazionali.”<sup>3</sup>

Il rapporto verticale interrotto con Dio causò la rottura dei rapporti orizzontali, come si evince dalla condanna che Dio sentenziò per l'uomo e la donna (Genesi 3:16-19). I rapporti umani sono rimasti rotti fino ad oggi... dove invece dell'amore, della protezione, della cura, del rispetto, della giustizia e della fiducia programmati da Dio in noi, abbiamo odio, sfruttamento, indifferenza, abuso, ingiustizia, inganno. Tutta la dimensione sociale e collettiva è stata intaccata dal peccato: famiglie, comunità e nazioni soffrono di questo. E spesso le ingiustizie più penose sono quelle vissute al livello più intimo, dove il tradimento della fiducia nella famiglia crea sgomento e profonda insicurezza.

Tale sofferenza si riversa poi a livello più ampio, manifestandosi nella dimensione strutturale e istituzionale: il peccato determina dunque organizzazioni e strutture ingiuste, totalitarie, crudeli.

Infine, esiste un'altra dimensione afflitta dal peccato, è la dimensione spirituale e cosmica. Il mondo angelico è afflitto da questo, e interagisce secondo i propri interessi malvagi (Satana e i demoni) o benefici (Dio e i suoi angeli) con il creato, e in particolare con il capolavoro del creato, l'essere umano.

Uomini e donne sono coinvolti nel commercio e nello sfruttamento sessuale a livello individuale, sociale, istituzionale e spirituale. Questo perché la nostra sessualità è stata il primo aspetto della nostra persona a evidenziare l'effetto del peccato (Genesi 3:7). Mentre per alcuni il sesso è diventato un demone da fuggire, per altri è un dio, ma nessuno è rimasto indenne all'effetto del peccato sulla sessualità. Alcuni sono coinvolti come clienti e sfruttatori, usando il prossimo per la loro perversa gratificazione, essendo loro stessi vittime del peccato che li logora e li consuma e che distrugge sempre di più l'immagine di Dio in loro. Altri sono vittime, violentati, imprigionati, sfruttati ingiustamente nella loro vulnerabilità, persi nel buio della loro anima, dove non trovano speranza e conforto. A livello sociale, molti accettano il fenomeno del commercio sessuale basandosi sulla tolleranza in nome della libertà individuale e su luoghi comuni consolidati (ad esempio, “la prostituzione è il mestiere più antico del mondo”). Altri sono coinvolti a livello strutturale, promuovendo leggi che non tutelano i più deboli e lasciano spazio allo sfrenato desiderio peccaminoso dei più forti, e che sistematicamente permettono il ripetersi di schiavitù e violenze, dando spazio alla corruzione che intacca le autorità e non permette di vedere cambiamenti. Altri ancora sono compromessi a livello spirituale, spesso sotto l'influenza diretta dell'Avversario e i suoi demoni.

---

<sup>3</sup> Yvonne Mildred and Fiona Hahn, ed., *A Biblical Basis for Social Justice*, SIM, 2010, p. 9, citato online il 7 Febbraio 2014 [https://www.micahnetwork.org/sites/default/files/doc/page/a\\_biblical\\_basis\\_for\\_social\\_justice\\_fiona\\_hahn.pdf](https://www.micahnetwork.org/sites/default/files/doc/page/a_biblical_basis_for_social_justice_fiona_hahn.pdf)

## **L'OPERA DI LIBERAZIONE**

Fin dall'inizio, Dio ha avuto un piano di liberazione: un discendente della donna avrebbe distrutto il Nemico, e liberato il creato (Genesi 3:15). Dio scelse uno di questi discendenti, Abraamo, per creare una nazione, Israele, dalla quale sarebbe sorto un Re che avrebbe liberato il mondo dal peccato. E così è stato! Gesù, il Signore, il Figlio di Dio, è intervenuto incarnandosi e sconfiggendo il peccato, la morte e l'Avversario tramite la sua morte e resurrezione.

Questa liberazione di Cristo si manifesta nelle vite di persone che avendo ricevuto per fede l'opera di Cristo, sono perdonate e liberate dal peccato, e godono dell'amore, della protezione, della fiducia che Dio ha sempre avuto in serbo per noi. Individui trasformati portano poi a collettività e società trasformate, dove le relazioni vengono sanate e i rapporti armoniosi ristabiliti. Società trasformate portano a una liberazione strutturale e istituzionale, dove sistemi ingiusti vengono denunciati, combattuti e annientati, portando liberazione a gruppi di persone e popolazioni. Il regno di Dio, dunque, avanza e si manifesta sulla terra tramite la liberazione su tutti i livelli.

In tutto questo, Dio opera tramite la Chiesa:

La chiesa esiste per adorare e glorificare Dio per tutta l'eternità e a partecipare alla missione di trasformazione di Dio che egli porta avanti nella storia. La nostra missione è interamente derivata dalla missione di Dio, si rivolge all'intera creazione di Dio, ed è fondata nel suo centro nella vittoria redentrice della croce.<sup>4</sup>

La chiesa inoltre manifesta alle potenze spirituali e cosmiche la saggezza di Dio e la liberazione in Cristo (Efesini 3:10-12). Questa liberazione sarà totalmente manifestata e definitivamente compiuta solo al ritorno di Cristo alla fine dei tempi, quando il male sarà debellato e le relazioni completamente sanate (Apocalisse 20-22).

## **IL NOSTRO IMPEGNO**

Come persone liberate, siamo chiamate a annunciare questa liberazione agli altri, adoperandoci per la trasformazione che Cristo vuole portare in tutte le dimensioni.

La Bibbia ci dice che il Signore è pieno d'amore verso tutto quello che ha fatto, sostiene la causa dell'oppresso, ama lo straniero, nutre l'affamato, sostiene gli orfani e le vedove. La Bibbia mostra anche che egli vuole fare tutte queste cose mediante gli esseri umani che si dedicano a tali azioni. Dio ritiene responsabili, in particolar modo, coloro che hanno delle responsabilità politiche o amministrano la giustizia nella società, ma tutto il popolo di Dio ha ricevuto l'ordine, per mezzo della legge e dei profeti, dei Salmi e della Sapienza,

---

<sup>4</sup> *L'Impegno di Città del Capo*, pp. 43-44.

di Gesù e di Paolo, di Giacomo e di Giovanni, di riflettere l'amore e la giustizia di Dio in un amore e una giustizia pratici nei confronti dei bisognosi.

Un tale amore per i poveri esige che non solo amiamo la misericordia e le opere compassionevoli, ma anche che facciamo giustizia, denunciando e opponendoci a tutto ciò che opprime e che sfrutta il povero. «Non dovremmo temere di denunciare il male e l'ingiustizia ovunque si manifestino» [...] Ci impegniamo nuovamente a promuovere la giustizia, inclusa la solidarietà e la difesa degli emarginati e degli oppressi. Riconosciamo tale lotta contro il male come una dimensione del combattimento spirituale che può essere intrapresa solo grazie alla vittoria della croce e della risurrezione, nella potenza dello Spirito Santo, e con la preghiera costante.<sup>5</sup>

Nello caso specifico della nostra associazione, è utile sottolineare i seguenti aspetti:

Le migrazioni nel mondo di oggi, su scala senza precedenti, hanno generato, per una varietà di ragioni, il traffico di esseri umani in ogni continente, la diffusione della schiavitù di donne e bambini nel commercio sessuale e l'abuso sui bambini mediante il lavoro forzato e la coscrizione militare... Leviamoci come chiesa globale per combattere il traffico di esseri umani e per parlare e agire profeticamente per «liberare i prigionieri». Questo approccio deve includere i fattori sociali, economici e politici che alimentano il traffico. Gli schiavi del mondo gridano verso la globale chiesa di Gesù Cristo, «Liberate i nostri figli. Liberate le nostre donne. Siate la nostra voce. Mostrateci la nuova società che Gesù ha promesso».<sup>6</sup>

Ci impegniamo dunque a raggiungere le vittime dello sfruttamento sessuale a livello individuale, offrendo la Buona Notizia dell'amore, del perdono e della liberazione in Cristo, accompagnato da un aiuto concreto che incarna questa notizia. Testimoniamo dunque dell'opera di liberazione ottenuta da Cristo, e la manifestiamo anche con atti di amore, come l'accompagnamento all'assistenza medica, legale, economica, psicologica e spirituale a seconda dei bisogni delle vittime.

Ci impegniamo a livello sociale, denunciando le ingiustizie dello sfruttamento sessuale, e influenzando l'opinione pubblica a tale riguardo.

Ci impegniamo a livello sistemico, come cittadini in una democrazia dove abbiamo la possibilità di parlare e intervenire per favorire un ambiente legislativo e culturale dove giustizia e dignità sono valori che danno libertà sia alla proclamazione, che alla ricezione del Vangelo.

Ci impegniamo a livello spirituale, combattendo in preghiera e intercedendo per le autorità (Efesini 6:10-12, 1 Timoteo 2:1-3).

---

<sup>5</sup> *L'Impegno di Città del Capo*, pp. 33-34.

<sup>6</sup> *L'Impegno di Città del Capo*, pp. 62-63.